



COMUNE DI MASSA

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero	Data
33	12-02-2021

OGGETTO:	ORDINANZA DI DIVIETO UTILIZZO PER IL CONSUMO UMANO DELL'ACQUA EROGATA DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN PARTE DEL TERRITORIO SALVO PREVIA BOLLITURA. ESTENSIONE AREA
-----------------	--

IL SINDACO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

RICHIAMATA la propria ordinanza contingibile ed urgente n. 31 del 11/2/2021 in merito all'uso dell'acqua potabile, con riferimento all'acquedotto servente l'area circoscritta tra V.le Roma – Autostrada – Confine Comune di Montignoso, Loc. Volpigliano e Loc. Canevara, emessa a seguito delle seguenti comunicazioni:

- la nota prot. n. 10043 del 11.2.2021 inviata dall'Azienda USL Toscana nord ovest, con la quale ha trasmesso gli esiti del campionamento di vigilanza effettuato in data 8.2.2021 sulle acque destinate al consumo umano, rappresentando che i parametri rilevati nel punto codificato MA001 Ischignano non rispettano i parametri previsti dal d.lgs. n. 31/2001 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e s.m.i., con prescrizione dell'emissione di specifica ordinanza che ne vieti il consumo umano, se non previa bollitura per almeno 15 minuti;

- la nota prot. n. 10055 del 11.2.2021 con cui GAIA S.p.A., in qualità di gestore, a seguito della nota dell'Azienda USL sopra richiamata, chiede l'emissione dell'ordinanza cautelativa per *l'acquedotto servente in Centro del Capoluogo del Comune di Massa, tra V.le Roma – Autostrada – Confine Comune di Montignoso, Loc. Volpigliano e Loc. Canevara*, fino a al ripristino delle condizioni di sicurezza in esito agli interventi effettuati dalla stessa Società e ai risultati dei successivi prelievi;

DATO atto che l'ordinanza in questione è stata adottata a scopo cautelare, secondo il principio di massima precauzione, in quanto, come specificato dallo stesso gestore, i tecnici hanno comunque escluso la presenza del batterio nella rete cittadina, rilevandolo solo nel serbatoio di Ischignano e che, la presenza del batterio, non corrisponde automaticamente alla presenza di elementi patogeni;

RITENUTO opportuno che GAIA S.p.A. effettui ulteriori approfondimenti sulle sorgenti e su tutti i punti di prelievo in rete;

DATO atto inoltre che stamani si è tenuta una riunione in video conferenza tra Azienda USL, GAIA S.p.A. e Comune di Massa, in merito alla problematica in questione;

VISTO che, in tale contesto, l'Azienda USL ha ritenuto opportuno, nelle more di completamento delle analisi da parte del gestore, estendere la zona di divieto, sempre in via estremamente cautelativa e prudentiale;

CONSIDERATA la necessità di emettere un'ordinanza contingibile ed urgente in merito all'uso dell'acqua potabile, con riferimento all'acquedotto servente l'area circoscritta tra V.le Roma – Autostrada – Confine Comune di Montignoso, Loc. Volpigliano, Loc. Canevara, Loc. Casette, Loc. Cagliaglia e Loc. Il Santo, come meglio specificato nell'allegata cartografia, in sostituzione di quella individuata nell'ordinanza sopra richiamata;

RITENUTO quindi che, nelle more della verifica dell'efficacia degli interventi adottati e quindi fino alla regolarità dei parametri dei successivi campionamenti, le acque di cui trattasi devono ritenersi **NON IDONEE AL CONSUMO UMANO, SE NON PREVIA BOLLITURA PER ALMENO 15 MINUTI**;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 31/2001 che definisce le acque destinate al consumo umano *"le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori"*;

RITENUTO opportuno fornire ai cittadini indicazioni circa il corretto uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale nelle aree interessate dal divieto, allegando al presente provvedimento l'infografica redatta da GAIA S.p.A.;

VISTO l'art. 50, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL), che assegna al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, la competenza ad adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

Tutto ciò premesso

ORDINA

IL DIVIETO DI UTILIZZO, PER IL CONSUMO UMANO, SALVO PREVIA BOLLITURA PER 15 MINUTI DELL'ACQUA EROGATA DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE SERVENTE L'AREA TRA V.LE ROMA – AUTOSTRADA – CONFINE COMUNE DI MONTIGNOSO, LOC. VOLPIGLIANO, LOC. CANEVARA, LOC. CASSETTE, LOC. CAGLIEGLIA E LOC. IL SANTO, CON DECORRENZA IMMEDIATA E FINO AL RIPRISTINO DEI PARAMETRI DI LEGGE.

ORDINA ALTRESI'

- 1) a GAIA S.p.A. di effettuare gli interventi necessari al ripristino dei parametri di legge e di comunicare tempestivamente l'esito favorevole degli stessi;
- 2) al Settore Edilizia privata, SUAP ed Ambiente – Servizio ambiente – competente in materia di presidio tutela igienico sanitaria del territorio, di vigilare affinché il gestore provveda, con urgenza, all'effettuazione degli interventi necessari al ripristino dei parametri di legge e delle relative analisi di verifica.

DISPONE CHE

- il presente provvedimento sia trasmesso via pec alla Società GAIA S.p.A. per gli adempimenti di competenza ed al Settore Edilizia privata, SUAP ed Ambiente – Servizio ambiente – per la vigilanza del caso;
- la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia pubblicata all'Albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale, nonché ampiamente diffusa attraverso i social media, mediante trasmissione alla stampa locale e attraverso qualsiasi ulteriore canale di comunicazione disponibile.

AVVERTE

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza integra e sostituisce il proprio precedente atto n. 31/2021 con particolare riferimento alla zona interessata dal divieto.

Avverso contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, decorrenti dalla data di pubblicazione.

La presente ordinanza viene confermata e sottoscritta.

F.to Francesco Persiani – Sindaco di Massa